

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **8** del 13 Gennaio 2011

OGGETTO: Revoca lettera C punto 5 della delibera consortile n. 85 del 14 maggio 2004.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

CONSIDERATO che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell'art. 38 prevede che sino all'approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"* ;

PREMESSO che il Consorzio è autorizzato dalla Provincia di Potenza - giuste determinazioni dirigenziali n.ri 2000 e 2001 del 24/06/2008 e successive integrazioni di cui alle determine n.ri 701 e 702 del 10/03/2010 - allo smaltimento delle tipologie e dei quantitativi di rifiuti liquidi speciali (RLS.) ivi riportati, rispettivamente per gli impianti di depurazione di San Nicola di Melfi e Viggiano;

CHE con delibera consortile n. 85 del 14/05/2004 venivano approvate le "Norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile";

CHE la citata delibera consortile n. 85 del 14/05/2004 alla lettera C, punto 5, prevedeva che le ditte autorizzate dal Consorzio al conferimento di RLS dovessero corrispondere, anticipatamente, il 50% degli importi relativi ai quantitativi di RLS. autorizzati, a garanzia del pagamento delle fatture emesse per lo smaltimento degli RLS conferiti;

CHE ad oggi l'Amministrazione consortile, per prassi, ha considerato sufficiente e richiesto come garanzia per il pagamento delle fatture emesse nei confronti delle ditte autorizzate al conferimento di RLS, la presentazione di apposita polizza fidejussoria bancaria e/o assicurativa a copertura del 50% degli importi corrispondenti ai quantitativi autorizzati su base annua (periodo di durata di tutte le autorizzazioni consortili);

CHE la adottata sostituzione della richiesta di pagamento anticipato con garanzia fidejussoria, ha trovato altresì ragione e conto nelle oggettive difficoltà contabili, conseguenti al possibile mancato raggiungimento, da parte delle ditte autorizzate, di quantità di RLS conferiti pari o superiori al 50% dei quantitativi annui previsti, con conseguente obbligo di restituzione delle relative somme a conguaglio da parte del Consorzio;

VISTA la nota registrata al protocollo consortile al n. 8296 del 12/11/2010, con la quale il dirigente tecnico Ing. Guido BONIFACIO, al fine di snellire l'iter procedurale ed in accoglimento delle numerose sollecitazioni più volte manifestate dalle aziende interessate - motivate dalla eccessiva onerosità di detti adempimenti - proponeva all'Amministrazione di non richiedere alle ditte interessate la costituzione di polizze fidejussorie a garanzia e/o l'anticipazione di somme, stante la possibilità per l'ente di sospendere immediatamente i conferimenti da parte delle aziende inadempienti;

CONSIDERATO che l'attuale modalità di pagamento dei corrispettivi per il conferimento degli RLS prevede l'emissione di fatture mensili con pagamento a 30 gg. dalla data delle stesse e che, una volta accertato dall'ufficio amministrativo il mancato pagamento entro i termini previsti, lo stesso ufficio potrà comunicare tempestivamente all'ufficio tecnico il nominativo della ditta inadempiente, onde consentire a quest'ultimo di impartire al gestore degli impianti la disposizione di sospendere immediatamente i conferimenti da parte delle ditte morose;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra illustrato e motivato, al fine di snellire l'iter procedurale ed in accoglimento delle numerose sollecitazioni più volte manifestate dalle aziende interessate, procedere alla revoca della lettera C, punto 5, della delibera n. 85 del 14.05.2004 – recante “Norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile” – che testualmente prevede *“dovrà essere versato all’ASI un deposito cauzionale a garanzia pari al costo del 50% dei reflui che si ritiene di smaltire”*;

RITENUTO altresì di poter rinunciare alla prassi di richiedere la costituzione di garanzia mediante polizze fidejussorie bancarie e/o assicurative a copertura del 50% degli importi corrispondenti alle quantità di RLS annualmente autorizzate, considerata la possibilità per l'ente di disporre l'immediata sospensione dei conferimenti da parte delle ditte inadempienti;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale F.F. ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di prendere atto della nota registrata al protocollo consortile al n. 8296 del 12/11/2010 con la quale il dirigente tecnico, al fine di snellire l'iter procedurale ed in accoglimento delle numerose sollecitazioni più volte manifestate dalle aziende interessate, proponeva all'Amministrazione di non richiedere più alle ditte autorizzate allo smaltimento degli RLS presso gli impianti consortili la costituzione di garanzie tramite polizze fidejussorie e/o anticipazione di somme, stante la possibilità per l'ente di sospendere immediatamente i conferimenti da parte delle aziende inadempienti;
2. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, la lettera C, punto 5, della delibera di C.d.A. n. 85 del 14 maggio 2004 – recante “Norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile” - che testualmente prevede: *“dovrà essere versato all’ASI un deposito cauzionale a garanzia pari al costo del 50% dei reflui che si ritiene di smaltire”*;
3. di incaricare l'ufficio amministrativo di comunicare tempestivamente all'ufficio tecnico i nominativi delle ditte inadempienti affinché possa essere disposta la sospensione dei conferimenti da parte delle stesse;
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Dirigente Tecnico:

Richiamato quanto esposto nella nota prot. n. 8296 del 12.11.2010 in ordine all'auspicabile snellimento dell'iter procedurale connesso al rilascio ed alla gestione delle autorizzazioni allo smaltimento di RLS presso gli impianti consortili autorizzati, si propone la revoca di quanto disposto alla lettera C - punto 5 - della delibera di C.d.A n. 85 del 14 maggio 2004 – recante “Norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile” – nonché di abbandonare la prassi di richiedere, alle ditte autorizzate, la presentazione di polizze fidejussorie bancarie e/o assicurative a garanzia, stante la possibilità per ente di sospendere immediatamente i conferimenti da parte delle aziende inadempienti.

Tito li, 10/01/2011

Firmato
IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Visto del Direttore Generale F.F.:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 13/01/2011

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Geom. Alfredo ROCCO